



Protocollo n°

Roma, li

Posizione n° / D / (V)

Allo Sportello Unico per l'edilizia del

Comune di

e-mail / p.e.c.

Al Committente

e-mail / p.e.c.

Al Progettista

.....

e-mail / p.e.c.

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE – D.P.R. 380/01 artt. 78-79-80

Regolamento Regionale n° 2 del 07.02.2012 art. 5, comma 3 .

Comune di : Municipio

Committente:

Lavori di: Lotto Stralcio

Distinto in catasto al foglio n° particella n° Località

Via Lotto Edificio Scala

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta della Ditta interessata per il rilascio dell'attestazione di deposito ai sensi degli artt. 78-79-80 del D.P.R. 380/01 inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° del
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il D.M. 14.01.2008 sulle norme tecniche di disciplina delle costruzioni;
- Visto il Regolamento Regionale n° 2 del 07.02.2012;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22.05.2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

ATTESTA

che il **PROGETTO FINALIZZATO ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ai sensi degli artt. 78-79-80 del D.P.R. 380/01, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di, in zona sismica nel Comune di (dati identificativi dell'opera – comune foglio mappale), in conformità al progetto esecutivo redatto da

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

E' fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPR 380/01 e del Regolamento Regionale n° 2 del 07.02.2012, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall' Impresa esecutrice dell' opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dall'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 5 del Regolamento Regionale n° 2 del 07.02.2012.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori depositati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le fasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato..

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del D.P.R. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 14.01.2008, del punto C.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 8 del Regolamento Regionale n° 2 del 07.02.2012, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto depositato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to

Il Dirigente